



PSICHIATRIA DEMOCRATICA



Firma anche tu l'appello per

**RESTITUIRE ALLA CITTA' TUTTA L'AREA DELL'EX
OSPEDALE PSICHIATRICO LEONARDO BIANCHI.**

**Al Comune di Napoli,
Alla Regione Campania,
Alla ASL1 Napoli Centro**

Psichiatria Democratica, chiede da oltre dieci anni di restituire alla città di Napoli l'intera area dell'ex manicomio Leonardo Bianchi, affinché da luogo di separazione e di dolore diventi, finalmente, una occasione collettiva dove fare esplodere la vita.

Al Comune, alla Regione, alla ASL ed alle Municipalità chiediamo di raccogliere le proposte, che sono il risultato di tanti incontri tra cittadini, e diventare protagonisti di una nuova stagione: tutti attori, istituzioni e cittadini, di radicali trasformazioni socio - economico-culturali del nostro territorio.

Questo patrimonio deve essere messo a reddito - come prevede la legge (388/2000, Finanziaria 2001; art. 98: *Interventi per la tutela della salute mentale*) - al fine di sostenere e rafforzare la rete dei Servizi di Salute Mentale napoletani, oggi che registriamo un grave depauperamento delle risorse umane ed economiche in questo delicato settore. Ma pensiamo anche al riscatto dei popolosi quartieri a ridosso della struttura (S. Carlo all'Arena, Secondigliano, S. Pietro a Patierno, fino a Miano), che costituiscono "la cintura di spine" delle periferie, produttori e vittime di malessere sociale.

I punti, sicuramente non esaustivi, su cui si impernia la nostra proposta sono:

- 1) Un Service culturale, con Centro convegni e multimediale con un percorso museale sulla storia del manicomio e la fruizione del materiale scientifico;

- 2) Un polo per l'artigianato di qualità, che crei occupazione soprattutto per i giovani;
- 3) Una residenzialità differenziata: per il settore alberghiero, per gli studenti fuori sede e quelli del progetto Erasmus, per le persone in difficoltà, per anziani e giovani coppie, a prezzo contenuto;
- 4) Un polmone di verde, dove promuovere attività sportive, artistiche e di socializzazione per i giovani, ma anche un'area per la ristorazione.

Alle facoltà di Architettura Ingegneria ed Agraria, all'Unione Industriali, alle Associazioni degli Artigiani e dei Commercianti, alle Soprintendenze ai beni Archivistici ed ai beni Ambientali, artistici e storici, alla Cooperazione sociale, al mondo dell'Informazione, alle Scuole, alle organizzazioni sindacali, all'Associazionismo, a partire da quello locale, chiediamo di partecipare, attivamente, a questo riscatto, con le loro idee e proposte, cogliendo tutte le potenzialità offerte per lo sviluppo economico-sociale di questa parte della città.

Per **Psichiatria Democratica**, e per quanti hanno contribuito al suo sviluppo, questa proposta di intervento, di lungo respiro, è una occasione straordinaria per ridisegnare la Città e per affidare alle periferie un ruolo propulsivo, avviando da questi quartieri la *fabbrica delle idee*: solo così si potrà abbattere, per davvero, il muro del manicomio che ha diviso in due la Città e ricostruire dalle sue macerie nuova condivisione e progetti collettivi di vita.

Firma anche tu!

Primi firmatari:

Roberta Amirante, Doc. Dipartimento di Architettura, Univ. Federico II, Napoli;

Francesca Brancaccio, Architetto;

Mario Calabrese, Doc. Dipartimento di Ingegneria civile, Univ. Federico II, Napoli;

Renato Carpentieri, Attore e Regista;

Riccardo Dalisi, Architetto e designer;

Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli;

Giuseppe Gaeta, Direttore Accademia di Belle Arti di Napoli;

Giuseppe Gentile, Doc. Dipartimento Elettrotecnica Univ. Federico II, Napoli;

Elio Marciano, Doc. Audiologia Univ. Federico II, Napoli;

Aldo Masullo, prof. Emerito filosofia morale, Univ. Federico II, Napoli; ;

Enrica Morlicchio, Doc. Dipartimento di Scienze sociali, Univ. Federico II, Napoli;

Francesco Paolantoni, Attore;

Aldo Policastro, Magistrato;

Carmine Piscopo, Doc. Dipartimento di Architettura, Univ. Federico II, Napoli;

Franco Roberti, Magistrato e Proc. Nazionale Antimafia;

Mario Santangelo, Chirurgo, già Assessore Sanità Regione Campania;

Vittorio Silvestrini, Presidente e fondatore di Città della Scienza;

Gerardo Toraldo, Doc. Dipartimento di Matematica, Univ. Federico II, Napoli;

Donatella Trotta, Giornalista;